ne fù rimproverato etiandio. Procurò iui à poco di rifarcirlo, espugnando il Castello di Ponte Sacco: ma questo ancora ben presto ritolgli, ne rimase il suo merito maggiormēte adombrato. Or passando in tal guisa le cose con semplici, e non rimarcabili pizzicamenti, cominciò à patir l'assediate Città della troppa difesa. Grande il Presidio, sterilissimi li raccolti di quella stagione, principiò à risentir le penurie de' viueri. Accorse all'vrgenza con gran celerità la Republica; Rimise à Ministro suo, ch'era in Genoua, sufficiente denaro; e commessagli la compra di grano, egli obbedì, e la prouide in copia. Era già scorsa la metà del mese di Luglio con poco profitto, quando temendo i Senatori, che ciò auuenisse, perche le militie passateui non fossero sufficienti al bisogno, vi mandarono cinquecento Stradiotti sotto'l comando di Giustinian Morosini. Tentaron'anco di farui andar Gioanni Bentiuoglio dal Papa, la Republica, e Lodouico fermato agli stipendij; e perche vi andasse gli si rimise da Roma, e da Venetia la portione del denaro tocante: ma Lodouico per l'esborso della sua terza parte tutto promise, e nulla esequì; Il Bentiuoglio, suo stretto parente, non si mosse mai, e fù creduto per vero, che di concerto feco andasse trattenendosi con finti pretesti. Si accertò ancor più, che prouenisse il tutto per fiera insidia di colui, da vn'attion posteriore d'Ercole d'Este Duca di Ferrara suo Genero. Licentiò Ercole tutta la sua militia, & ella subito si conuertì dal seruigio Ferrarese al Fiorentino. Altre militari espeditioni, e da Rauenna, e d'altroue vi fece il Gouerno, abbondando egli più, che l'altrui mancanze ve l'obligauano. Finalmente, in vece di arrossirsene, perdenne Lodouico affatto il roffore; e non solo non supplì al mancato: ma fù cagione, che ne uscisse di Pisa del già suo supplito. Quattrocento Suizzeri, per non esser pagati ritornarono alle Case loro; seguì lo stesso à poco à poco di tutta la sua rimanente militia, nè altro di lui restò in Pisa, che il solo Lucio Maluezzo, più per ispia proditoria, che per difesa. Poco però essēdo stato sempre il bene, e molto il male, che hauea inferito quella sua gente là dentro; anzi à instigatione dello stesso Maluezzo, più infesta, che ausiliaria prouatafi; per ciò la Città nau-seata, mandò nuoui supplici Ambasciatori à Venetia, acciò fosse accolta sotto il solo Venetiano stendardo, già che solo vedea il merito nella Republica della sua conseruata salute. Molti riguardi concorreuano più, che nell'altre in quella occasione à persuader la Republica di consolar quei Popoli interamente vn volta, e le inique forme, ò più tosto tradimenti di Lodouico, vi doueano esser soli bastanti. Ella costante, per ogni modo nelle solite sincere attioni, benche maltrattate, nè pur allhora volle contentar le preghiere Pisane; Appagò gli Ambasciatori d'ampie benign' espressioni; lor promise difesa istancabile; e pur in tal guisa diè al Mondo vn nuouo saggio dell'animo suo, non innamorato, che nel commune interesse. Ciò fece ancor vedere con prououe aggiunte.

Angustie in Pisa di viueri.

E soccorfa dalla Repubblica.

1497

Lodouico manca per la terza parte, e si sospetta di mal cuore.

Ne scaturisce vn'altra pruoua.

Et altre ancora.

E resta Pisa senza pur vn fante di lui.

Ambasciatori d'essi à Venetia, per che gli accogliesero sotto il suo solo stendardo.

Licenziati con benigne espressioni.